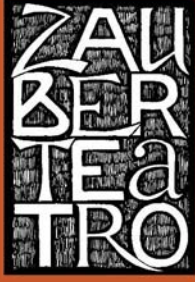


# Zaubertheater

**fiume arno**  
**villa fabbricotti**



fi **firenze**  
**villa fabbricotti**  
**via vittorio emanuele II, 64**  
**biglietti euro 9,00/7,00**  
**inizio spettacoli ore 21,30**  
**parcheggio interno**



**spettacoli nel verde**  
**28 giugno**  
**30 luglio**



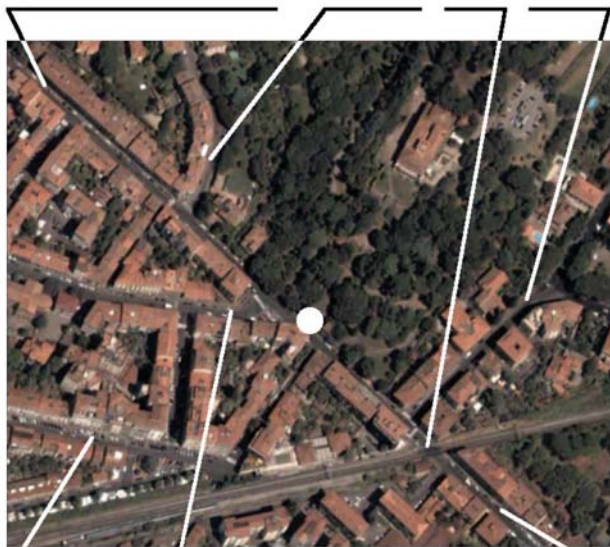
**info e prenotazioni:**  
**tel. 055.5000640**  
**[www.zauberteatro.com](http://www.zauberteatro.com)**

via Vittorio Emanuele (direz Rifredi)

via Stibbert

ferrovia

via Trieste



via Lambruschini

via Fabbroni

via Vittorio Emanuele (direz Ponte Rosso)



La rassegna curata da Zauberteatro, negli anni (e siamo ormai alla decima edizione), è diventata un vero appuntamento e rappresenta, per la varietà degli spettacoli e per la qualità della proposta culturale, uno dei principali palcoscenici cittadini dedicati alla prosa.

L'estate 2010, segnata da difficoltà finanziarie, vedrà comunque un cartellone che, seppur limitato nella durata rispetto agli anni scorsi, sarà ricco di spunti e di proposte nuove ed accattivanti. In tutto nove diversi spettacoli per diciannove repliche complessive.

Il *leitmotiv*, il filo conduttore, dell'intera rassegna è sicuramente il tentativo di mettere in scena un *nuovo teatro*: abbiamo selezionato prevalentemente drammaturgie inedite, spesso appositamente ideate per la nostra rassegna, spesso dando spazio alla sensibilità *femminile*. Non è infatti un caso che ben cinque spettacoli siano scritti da autrici e addirittura sei regie siano *firimate* da donne.





Dal 2001 ad oggi si sono avvicendati nel Parco oltre sessanta spettacoli per circa duecentoventi repliche. Le programmazioni, sempre più ricche e variate ogni stagione, hanno visto l'alternanza fra produzioni Zauberteatro e spettacoli "ospiti" di compagnie di primo ordine.



Fra le creazioni di Zauberteatro che hanno debuttato a Villa Fabbricotti ci piace ricordare *"All'impruvisa, la Commedia!"* (2003, regia Paolo Lelli), spettacolo itinerante sulla storia della Commedia dell'Arte, ripreso e più volte mandato in onda da RAI Doc, *"Riso Olimpico"* (2005, regia Michele Andrei), spettacolo "corale" con quasi trenta attori in scena dedicato ad una divertente rilettura del periodo fascista, e *"Scintille futuriste"* (2005, regia Sandro Carotti), vero e proprio esempio di ricerca (e riscoperta) drammaturgica e scenografica.



Fra gli interpreti che hanno animato il nostro palcoscenico ricordiamo, oltre ai toscani Carlo Monni, Sergio Ciulli, Sandro Carotti, Marco Natalucci, Alessandro Baldinotti, Massimo Grigò, Silvia Guidi, Teresa Fallai, Massimo Salvianti, Maurizio Lombardi, Alessandro Cevenini, attori del calibro della friulana Giuliana Musso, del mantovano Giovanni Franzoni, della veneta Paola Di Meglio, del romano Gilberto Colla e cento altri.



Grande attenzione è sempre stata posta verso la drammaturgia contemporanea: negli anni sono stati messi in scena testi, in alcuni casi in prima nazionale, tanto di autori affermati (da Claudio Magris a Ugo Chiti, da Alberto Severi a Giovanni Testori) che di scrittori e drammaturghi emergenti (Manuela Critelli, Paolo Lelli, Francesco Mancini, Chiara Guarducci e Maurizio Lombardi sono solo alcuni esempi).



---

28 e 29 giugno

## *La polvere nei sogni*

di Chiara Guarducci

liberamente tratto da "L'attentatrice" di Yasmina Khadra

produzione Zauberteatro e Controverso

regia Salvatore Urzì

con Alice Capozza, Cristiana Ionda, Simone Rovida,  
Marcello Sbigoli e Salvatore Urzì

Il sogno di un uomo è nel tessuto del suo corpo, nella sua casa il punto di arrivo, le mura per ripararsi dal freddo, dal buio, dalla miseria. Amin è un chirurgo di successo, una moglie e una vita invidiabile, Amin e Sihem vivono in Israele, palestinesi naturalizzati israeliani, un modello d'integrazione fino al punto di rottura che si porta via tutto. La verità è una tragedia che sbalza Amin aldilà delle sue possibilità di comprendere, sua moglie si è fatta esplodere, era una kamikaze.

Inizia così il suo viaggio verso la donna che non era riuscito a vedere, fin dentro le radici della sua stessa identità. Un'indagine sull'amore, sulle contraddizioni del nostro vivere quotidiano, nella polvere dei sogni.

Chiara Guarducci

---

1 e 2 luglio

## *Sensi particolari*

testi di Vania Mattioli

produzione Noirdesir.it

regia Diletta Oculisti e Vania Mattioli

con Anna Umberti, Pierluca Rotolo, Gianni Capparelli,  
Vania Mattioli e Diletta Oculisti

Un percorso attraverso i nostri sensi, per comprenderne a fondo il lavoro, il significato, per osservare come essi agiscano sul mondo che ci circonda (realtà, natura, spazio), come credano di possederlo, e per ammettere, in ultimo, quanto lo spazio naturale sia infinitamente più potente di noi. Uno spettacolo sulle nostre (in)capacità sensoriali, primitive, primordiali, uno spettacolo che unisce le forze delle tre manifestazioni artistiche (teatro, musica, danza) per l'espressione di quanto più essenziale ci appartenga, una *mise en espace* che si propone come un pensiero ad alta voce, ed, infine, un invito... all'ascolto profondo di sé.

---

8, 9 e 10 luglio

## *Tempestatì*

di Chiara Guarducci

regia Chiara Guarducci

con Mauro Barbiero, Sonia Coppoli e Simone Rovida

Il tempo incalza, il tempo fiorisce.

Il vuoto è un luogo di prigionia e un luogo di apparizioni.

E l'attesa è angoscia ma anche sospensione, stato onirico.

Da questi contrasti, da questi punti nevralgici dilaga il cuore di "*Tempestatì*", uno spettacolo che rielabora alcuni temi del capolavoro shakespiriano per mettere a fuoco le urgenze di un mondo frantumato ma ancora palpitante.

Come uno specchio l'isola/teatro mostra le nostre miserie e le nostre meraviglie.

Ariel e Calibano, completamente re-inventati, compagni di 'cella' e servi di scena, sono i veri dispersi, naufragati alla fine dei sogni, chiusi nel nulla, in una scanzonata e amara attesa di risalire respiro e senso.

Se i due così tragici, ridicoli, irridenti, rappresentano la caduta degli uomini, Prospero è il punto più alto, la parola che crea l'isola, la poesia capace di abitare l'abisso, ma anche la tristezza di aver preso il posto di Dio.

Rifiuto del limite e solitudine inchiodano i protagonisti, che seppur diversi e divisi, sono schegge del medesimo mare scomparso.

La tempesta/spettacolo strapperà ognuno dalla propria fissità e metterà in azione metamorfosi fino al risveglio. Una nuova vita dove non resta altro che festeggiare la vulnerabilità come unica soglia sull'infinito.

*Chiara Guarducci*

---

14 e 15 luglio

## *ImprovvisaMente* *(atti o scene in luogo pubblico)*

produzione Teatro d'Almaviva

ideazione e coordinamento Duccio Barlucchi

Una *palestra d'ardimento* della fantasia e dell'invenzione scenica all'improvvisa, con gli spettatori nel ruolo di *suggeritori* per i volteggi degli improvvisAttori, funamboli della fantasia.

---

16 luglio

## *Le veglie di Neri*

adattamento di Massimo Grigò  
da "Le veglie di Neri" di Renato Fucini

di e con Massimo Grigò

Massimo Grigò, raccontando Renato Fucini, pone l'accento sul teatro come lingua di relazione, di scambio, di interazione emotiva. L'attore analizza l'atto stesso del narrare confrontandosi con Renato Fucini, la cui lingua è patrimonio comune a quella degli spettatori.

Lo spettacolo è una rievocazione delle veglie che si tenevano in terra di Toscana prima che l'esecrabile avvento della televisione costringesse gli abitanti dei molti e ridenti paesi di questa regione a stare chiusi in casa dinanzi al teleschermo... in silenzio.

La società che il Fucini rappresenta nelle Veglie, non è quella industriale, cittadina o metropolitana, ma è una "geografia" locale fatta di paesi: una specie di Far West etrusco dove troviamo i derelitti e i poveri, i matti e i signori, le signorine invecchiate con "le 'arze attaccate alle porpe", i contadini, i barrocciai, il piovano e lo speziale.

È uno spettacolo di affabulazione che permette di conoscere un autore troppo spesso liquidato dalla critica letteraria di inizio secolo come bozzettistico e "macchiaiolo".

---

19 e 20 luglio

## *Intervista a Maria*

di Gianna Deidda  
da "Intervista a Maria" di Clara Gallini

produzione Cantiere di Montevecchio / Progetti Carpe Diem

regia Gianna Deidda

con Gianna Deidda e Cristiana Ionda

"Intervista a Maria" è un lavoro teatrale realizzato da Gianna Deidda a partire dall'intervista che l'antropologa Clara Gallini fece negli anni '70 a Maria, una donna che aveva allora circa 70 anni e aveva sempre vissuto a Tonara, paese un tempo terra di pastori, contadini, venditori di campanacci e di torroni, una realtà che in quegli anni stava vivendo, come altre, le inevitabili trasformazioni dei tempi.

Il lavoro teatrale di Gianna Deidda non intende *mettere in scena* quel colloquio ma farsene tramite, non rappresentare l'evento ma trasmetterne l'esperienza. In questo senso lo spettacolo non vuole essere e non è uno spettacolo, ma un *passaggio di testimone*.

E dall'altro lato è, per chi lo fa, emigrata 25 anni fa dalla Sardegna, un personale ritorno a casa, una richiesta d'accoglienza al proprio paese e alla propria lingua, e un tentativo di tornare, come ogni buon poeta deve fare per poter andare avanti, al primo verso da cui è partito.

---

22, 23 e 24 luglio

## *Talking Heads* (*Teste parlanti*)

di Francesco Barilli

produzione Perelandra Teatro

regia Chiara Macinai

con Chiara Macinai, Alessandra Bernardeschi  
e Virginia Puccianti

*"Talking Heads"* è una riflessione disincantata e divertente sulle Voci che abitano la nostra testa. La nostra mente filtra la realtà e disegna ricordi, da voce alle nostre paure e alle nostre ambizioni. L'immaginazione è l'intelligenza che si diverte, è la nostra anima che alza la voce per indicarci una via d'uscita dalle miserie quotidiane. Chi ha l'ultima parola? L'istinto o la saggezza, la coscienza o l'ebbrezza? In fondo, *"chi non ha parlato almeno una volta da solo ad alta voce, è senz'altro e del tutto pazzo"* (Andy Warhol).

---

26 e 27 luglio

## *La morte e la fanciulla*

da *"La Morte e la Fanciulla"* di Ariel Dorfman

regia Livia Maddalena

con Livia Maddalena, Marcello Sbigoli e Angelo Zedda

Cosa succede quando una vittima diventa carnefice?

Chi può scindere nettamente il bene dal male?

*"La morte e la fanciulla"* esplora l'abisso di questo binomio.

Una vittima di torture e violenze riconosce una sera, a quindici anni di distanza dall'accaduto, la voce del proprio carnefice. Per una notte i ruoli si invertono. La scena dove ha luogo il processo all'aguzzino non ha pareti, come una *stanza della tortura* in cui ogni debolezza umana è messa a nudo. Rimane solo una porta a segnare il diaframma fra le proprie scelte e le conseguenze di esse.

La recitazione è essenziale come lo è la ricerca della verità. I confini fra protagonista e antagonista sono labili; poiché se è vero che la violenza attira sempre altra violenza, è anche vero che innocente, è solo chi si sente innocente.

---

29 e 30 luglio

## *Bruciate da più fuochi*

di Sergio Ciulli

libero adattamento da testi di Marguerite Yourcenar

produzione Panta Rei

regia Sergio Ciulli

con Diletta Oculisti e Lavinia Parissi

Maria Maddalena e Saffo: due figure del *mito dell'amore*... due donne contagiate dall'amore, due anime con storie e culture *diverse* ma simili nell'*amore per il diverso*...

*Un amore* totale, idolatra, rischioso a se e all'amato...

Maria Maddalena o dell'amore non consumato, Saffo o dell'amore proibito, nascosto, sempre perduto.

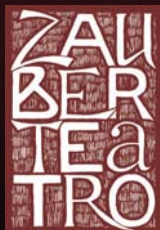
Per entrambe l'impossibile salvezza nella morte.

Per sempre *in scena* a recitare la vita.

Morire vivendo bruciate da più fuochi...

Uno spettacolo *assolutamente ardente*.

# zauberteatro



associazione culturale zauber

via pier capponi, 80

I 50132 – firenze

tel + fax 055.5000640

[www.zauberteatro.com](http://www.zauberteatro.com)

[info@zauberteatro.com](mailto:info@zauberteatro.com)

# zauberteatro cartellone estate 2010

## fiume arno

## villa fabbricotti

giugno

Lun 28 *La polvere nei sogni*

Mar 29 *La polvere nei sogni*

Mer 30

luglio

*La Divina Commedia...* Gio 1 *Sensi particolari*

Ven 2 *Sensi particolari*

Sab 3

Dom 4

Lun 5

Mar 6

Mer 7

*La Divina Commedia...* Gio 8 *Tempestati*

Ven 9 *Tempestati*

Sab 10 *Tempestati*

Dom 11

Lun 12

*Del risciacquar la toga...* Mar 13

*Del risciacquar la toga...* Mer 14 *ImprovvisaMente*

*La Divina Commedia...* Gio 15 *ImprovvisaMente*

*La Divina Commedia...* Ven 16 *Le veglie di Neri*

Sab 17

Dom 18

Lun 19 *Intervista a Maria*

*Del risciacquar la toga...* Mar 20 *Intervista a Maria*

*Del risciacquar la toga...* Mer 21

*Del risciacquar la toga...* Gio 22 *Talking Heads*

Ven 23 *Talking Heads*

Sab 24 *Talking Heads*

Dom 25

Lun 26 *La morte e la fanciulla*

*Del risciacquar la toga...* Mar 27 *La morte e la fanciulla*

*Del risciacquar la toga...* Mer 28

*Del risciacquar la toga...* Gio 29 *Bruciate da più fuochi*

Ven 30 *Bruciate da più fuochi*

la presente programmazione teatrale è possibile grazie al contributo di

la rassegna a Villa Fabbricotti è realizzata in la collaborazione con



ENTE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI FIRENZE



un sentito ringraziamento a

Fondazione Pontedera Teatro e Fondazione Fabbrica Europa